

Incendio in attività di ristorazione di via De Benedictis, prende corpo l'ipotesi dolosa

Potrebbe essere dolosa l'origine dell'incendio che ha danneggiato l'attività dei Fratelli Burgio, in via De Benedictis, a Siracusa. Alcuni elementi emersi in fase di indagine avrebbero spinto gli investigatori della Squadra Mobile ad ipotizzare una partenza delle fiamme dall'esterno. Nella ricostruzione fornita dal titolare dell'attività, invece, era emersa la presunta responsabilità di un corto-circuito interno, forse dipeso da un climatizzatore.

Le indagini, come è giusto che sia, sono state condotte a tutto tondo, senza escludere o dare per scontato alcunchè. E determinati rilievi darebbero maggiore peso, oggi, all'ipotesi di un rogo doloso. Forse anche grazie al contributo delle immagini delle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona.

Il dettaglio non è da poco. Perchè nel caso in cui venisse confermata la matrice dolosa, cambierebbe la lettura complessiva dell'episodio che sarebbe identificabile come nuovo "avvertimento" ai danni di una attività commerciale del capoluogo. Non escluso il corto-circuito elettrico ma sarebbe una eventualità considerata remota per la dinamica ed alcuni elementi emersi durante i rilievi condotti insieme alla Scientifica.

L'incendio è divampato nella notte tra il 20 ed il 21 giugno scorsi. Notevoli i danni all'interno. La scorsa settimana, una bomba carta era stata piazzata all'ingresso di tabaccheria di via Piave, alla Borgata. Ieri sit in di solidarietà con .

Zona bianca, strade e spiagge si ripopolano. Controlli discreti e tanta sensibilizzazione

Con la Sicilia in zona bianca si respira aria nuova anche a Siracusa. Le limitazioni dovute al covid diventano più blande e si riempiono di vita spiagge e locali.

“Già dalla prima sera in zona bianca, tutte le principali località turistiche hanno registrato un sensibile aumento di persone in strada sui quali vigilano i Carabinieri per garantire comunque le ultime prescrizioni imposte dalla normativa anti COVID tra cui l’obbligatorietà dell’uso della mascherina e del distanziamento”, spiegano dal comando provinciale di viale Tica.

Proprio per tutelare la salute pubblica i Carabinieri della Compagnia di Noto hanno incrementato il numero dei servizi esterni nei luoghi maggiormente affollati di turisti tra cui Marzamemi, Noto, Avola e Palazzolo. “Più che per sanzionare, per sensibilizzare soprattutto i più giovani a non abbassare la guardia contro un nemico subdolo”, spiegano i Carabinieri. I servizi anti-covid proseguiranno nei prossimi giorni per verificare il rispetto della normativa vigente nelle discoteche e nei locali dove maggiore è il rischio di assembramento.

Insofferente dei domiciliari, finisce in carcere: troppe violazioni per un 46enne

Si trovava agli arresti domiciliari per aver commesso dei furti. Una misura che ha ripetutamente violato e pertanto un siracusano di 46 anni è stato condotto a Cavadonna.

I numerosi controlli operati dagli uomini delle Volanti di Siracusa, e le relative segnalazioni effettuate all'Autorità Giudiziaria competente, hanno aperto le porte del carcere all'uomo destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dalla Corte di Appello di Catania.

Uomo si scaglia contro la Polizia: denunciato 33enne marocchino irregolare

Un uomo di 33 anni, di origine marocchina, è stato denunciato per violazione delle leggi sull'immigrazione, resistenza, oltraggio e minaccia a pubblico ufficiale.

Lo straniero, sorpreso a bivaccare senza fissa dimora nei pressi di piazza Duomo, a Siracusa, alla vista della Polizia, si è scagliato contro gli agenti che, dopo averlo bloccato e condotto in Questura, hanno accertato che la sua presenza nel territorio nazionale era irregolare e che lo stesso aveva violato le leggi sull'immigrazione.

Fermato con la refurtiva dopo colpo in appartamento, finisce ai domiciliari

I Carabinieri della Compagnia di Augusta hanno tratto in arresto un pregiudicato 54enne, sottoposto all'obbligo di dimora con il divieto di allontanamento dalla propria abitazione negli orari notturni. Lo hanno bloccato mentre tentava di allontanarsi da un'appartamento dove poco prima, forzando e danneggiando la porta di accesso, si era introdotto riuscendo a rubare vari oggetti in oro, della bigiotteria ed altri beni personali. Tutta la refurtiva è stata restituita all'avente diritto.

L'uomo, alla vista dei Carabinieri, ha tentato di darsi alla fuga ma prontamente è stato bloccato dai militari. Come disposto dall'Autorità Giudiziaria di Siracusa, è stato sottoposto agli arresti domiciliari.

Siracusa. Ancora droga in via Santi Amato: marijuana pronta per essere spacciata

Continua il contrasto alla vendita ed al consumo di sostanze stupefacenti nelle piazze dello spaccio siracusano. Nella giornata di ieri, agenti delle Volanti, nel corso di predisposti servizi antidroga, hanno rinvenuto in Via Santi

Amato 13 dosi di marijuana pronte per essere vendute. Nell'ambito di tali servizi, i poliziotti hanno sorpreso un noto pregiudicato di 26 anni, sottoposto alla sorveglianza speciale, in compagnia di altri soggetti, già conosciuti alle forze di polizia. Per lui è scattata la denuncia.

Siracusa. Incendi in tutta la provincia, fiamme a ridosso dell'autostrada: disagi per il fumo denso

Fuoco in tutta la provincia. La giornata di oggi è stata particolarmente impegnativa per i vigili del fuoco, la protezione civile, gli uomini della Forestale. Incendi ad Augusta, come nel capoluogo e nella zona Sud. Disagi lungo l'autostrada, nel tratto che da Melilli conduce a Siracusa per un incendio divampato nel pomeriggio e che ha reso particolarmente difficoltoso il transito, vista la scarsa visibilità determinata dal denso fumo che si era venuto a creare a causa delle fiamme, appiccate a sterpaglie con le conseguenze del caso. Per alcuni minuti il tratto è stato momentaneamente bloccato, in attesa che la nube di fumo si dissolvesse. Nulla di particolarmente preoccupante per la sicurezza degli automobilisti.

Sempre a Siracusa, zona Sud, altri incendi sono stati domati dai vigili del fuoco, in un caso alcune ville sono state minacciate dal fuoco, ma per fortuna senza conseguenze nè per gli abitanti e nemmeno per le loro proprietà. Il super lavoro di oggi è la conseguenza dell'emergenza incendi ormai pienamente partita nel Siracusano e dietro i quali si

nascondono nella maggior parte dei casi atti dolosi.

Bravata o disegno politico? Ignoti si introducono nella sede della Lega a Rosolini

A Rosolini è caccia agli ignoti che si sono introdotti nello scorso fine settimana nella sede della Lega. Dopo aver forzato la porta di ingresso, hanno messo il locale a soqquadro, senza asportare alcunché.

Il fatto, anche se di lieve entità patrimoniale, ha però allertato i Carabinieri che stanno in queste ore ricostruendo l'intera vicenda. Senza al momento tralasciare alcuna pista investigativa.

Raccolte le testimonianze di alcuni residenti e passanti che hanno segnalato la presenza, verso le 2.30 di notte, di alcuni giovani 'alticci' e rumorosi nell'area immediatamente prossima alla sede della Lega.

Benché l'area sia sprovvista di sistemi di video sorveglianza, i Carabinieri hanno accuratamente ispezionato le vie attorno alla sede del partito, acquisendo le immagini di video sorveglianza pubbliche e private presenti in zona.

Con pazienza e dopo ore di visualizzazione delle immagini, i ragazzi sono apparsi sugli schermi dei PC dei Carabinieri della Compagnia di Noto, consentendo ai militari di tracciarne il percorso, che comprende la via di Rosolini dove ha sede la Lega, in orario compatibile con le segnalazioni in possesso dei militari.

In queste ore stanno provando a rendere più nitide le immagini acquisite per identificare con certezza i giovani che al momento sembrano i principali indiziati.

Successivamente sarà da chiarire se si è trattata, come sembrerebbe dalle prime immagini, di una “bravata” dovuta all'alcool o se c'è una regia dietro il danneggiamento della sede del partito politico.

Estorsione e maltrattamenti alla madre, alla moglie ed alla figlia: 38enne ai domiciliari

E' stato posto ai domiciliari un 38enne di Avola, per gli investigatori “gravemente indiziato” dei reati di estorsione ai danni della madre e di maltrattamenti nei confronti della moglie e della figlia. Agenti del Commissariato di Avola hanno eseguito l'ordinanza emessa dal gip del Tribunale di Siracusa, Salvatore Palmeri.

Le indagini, svolte sotto la direzione del sostituto procuratore Federica Zambon, hanno consentito di appurare che i maltrattamenti sarebbero stati finalizzati alla richiesta di denaro da utilizzare verosimilmente per l'acquisto di sostanze stupefacenti.

Siracusa. Incidente in via

Necropoli Grotticelle, due auto ed un mezzo Tekra: traffico in tilt

Incidente stradale in via Necropoli Grotticelle in tarda mattinata. Secondo le prime informazioni, tre sarebbero i veicoli coinvolti: due auto e un mezzo della Tekra, la ditta che gestisce il servizio di igiene urbana a Siracusa. Nel dettaglio l'impatto si sarebbe verificato tra una Lancia, una Smart e, appunto, il mezzo della Tekra. Sul posto, la polizia municipale ed il carro attrezzi. Traffico bloccato, circolazione in tilt.

Notizia in aggiornamento.